

FOCUS ON

“Plastic tax: un inaccettabile sopruso”



Intervista a Paolo Clot, sales manager di Roboplast. Che in una missiva indirizzata al presidente del Consiglio chiede di scongiurare l'introduzione di una tassa che definisce ingiusta per le aziende e inutile nella lotta all'inquinamento.

A pagina VIII

REPORTAGE



CIBUS TEC HA FATTO GOAL

Termina con numeri record la 52esima edizione della kermesse dedicata alle tecnologie per il food & beverage. I commenti sull'anno che sta per concludersi, sulle novità di prodotto e sui progetti per il futuro delle aziende incontrate in fiera.

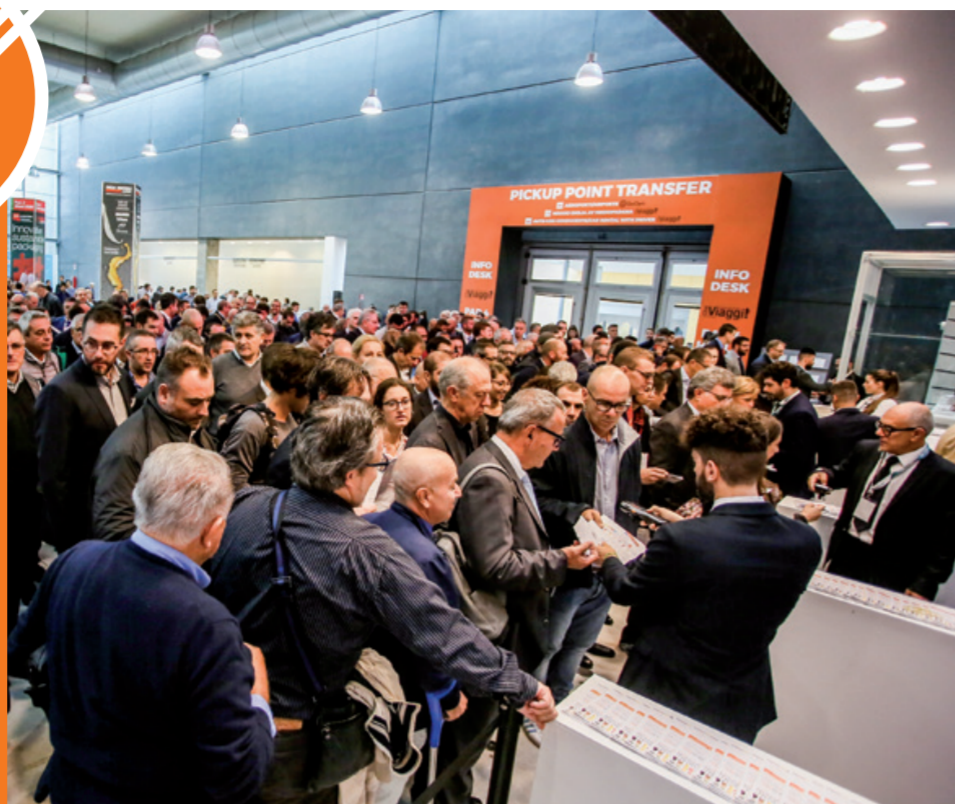
Da pagina II a pagina VII



CIBUS TEC HA FATTO GOAL

Termina con numeri record la 52esima edizione della kermesse dedicata alle tecnologie per il food & beverage. Frutto della joint venture tra Koelnmesse e Fiere di Parma, attraverso la società KPE Koeln Parma Exhibitions. Quattro giorni (22-25 ottobre) ricchi di business e all'insegna dell'innovazione in un comparto - quello delle tecnologie applicate al processo alimentare - in cui l'Italia primeggia su scala globale. Confermate le 40mila presenze attese, di cui il 25% proveniente dall'estero, che hanno fatto visita a una platea di 1.300 espositori. Di seguito, i commenti sull'anno che sta per concludersi, sulle novità di prodotto e sui progetti per il futuro delle aziende incontrate in fiera da *Formaggi & Tecnologie*.

A cura di *Elisa Tonussi, Alessandro Rigamonti e Federica Bortesaghi*



ILPRA



Tommaso Coscia e Velka Martelli

"Assolutamente positivo il giudizio su questa edizione di Cibus Tec, grazie anche a un importante flusso di visitatori provenienti da tutto il mondo", commenta Velka Martelli. "Per quanto riguarda Ilpra, abbiamo riscontrato grande attenzione per le soluzioni a basso impatto ambientale e attente al riciclo dei materiali. Proprio in quest'ottica vanno alcune delle novità presentate in fiera, come l'applicazione Fitpack: realizzata con la termoformatrice Ilpra modello FO e-mec, permette il confezionamento sottovuoto e personalizzato di qualsiasi prodotto con forma e dimensioni costanti. Il supporto saldante è costituito da un cartoncino stampato che, una volta separato dal layer plastico, diventa riciclabile al 100%. Presentata in fiera anche la riempitrice/saldatrice a tavola rotante modello Fill Seal R 12, adatta a produzioni molto versatili e con una capacità produttiva da 3mila a 12mila pezzi/h".

VERIPACK



Ciro Semeraro e Angela Coppola

"Il 2019 è stato un anno molto positivo per Veripack, che ha svolto la propria attività in perfetta sinergia con l'associata Ilpra. Grazie alla sua capillare rete commerciale nel mondo, quest'ultima ha dato notevole spinta in molti mercati dove Veripack non era presente: Brasile, Colombia, Perù. In fiera, in una delle tre aree dimostrative, abbiamo presentato una delle linee termoformatrici serie VKF70, che è stata attrezzata a macchinare un laminato inferiore dello spessore di 800my in polipropilene mono componente 100% riciclabile. Questi progetti aiutati nella commercializzazione dalla nostra diretta filiale indiana Veripack Solution India Ltd. ci stanno aprendo molti mercati in India e in Bangladesh", dichiara *Ciro Semeraro*.

S.T.A.



Francesca Bartoli

"Siamo molto felici dell'andamento dell'azienda nel 2019. Il nostro fatturato è quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente e abbiamo vissuto un'intensa fase di cambiamenti. Siamo passati dal progettare numerosi impianti civili alla creazione di impianti industriali per privati, ad esempio per macelli e caseifici. Non solo. Tra i nostri clienti annoveriamo anche Barilla e aziende del settore biofarmaceutico. Siamo presenti a Cibus Tec con dei simulatori dei nostri impianti per la depurazione di acque reflue per il settore agroalimentare. Si tratta di sistemi biologici a membrana Mbr e reattori a ciclo discontinuo Sbr: l'acqua pulita viene spinta verso l'alto e viene quindi trasportata attraverso un sistema di pompe verso le fogne. Altrimenti viene riutilizzata".

STALAM



Da sinistra: Michele Bicego, Ugo Nicoletti, Roberto Cian Seren

"A Cibus Tec presentiamo la nostra linea di pastorizzatori per materie prime di origine agricola quali frutta secca, cereali, riso, ecc. La macchina permette di raggiungere molto velocemente la temperatura di 80-100 gradi e di garantire una mortalità del 100% anche delle specie di parassiti più resistenti al calore. L'innovazione introdotta con questa macchina ha reso possibile un elevato incremento del fatturato del nostro comparto food. Infatti, molti grandi marchi, come Amadori e Walmart, si sono affidati nell'ultimo anno alla nostra tecnologia. Il nostro è un mercato globale, esportiamo oltre il 95% della nostra produzione. Abbiamo venduto più di 2.500 macchine in oltre 60 paesi", spiega *Michele Bicego*.

SORDI IMPIANTI



Lo staff

"Il 2019 sta andando molto bene. Abbiamo avuto l'opportunità di sviluppare un importante progetto in Bielorussia, abbiamo commesse in Vietnam, Corea, Portogallo, siamo presenti in Sud est asiatico ma anche in Russia. L'export, infatti, rappresenta l'85% del nostro fatturato. Per questo motivo partecipiamo anche a fiere all'estero, prima fra tutte Gulfood Manufacturing, Anuga Foodtec, Dzagro, Agroprodmash e Dairy Industry. Tra le macchine esposte in fiera: un impianto di pastorizzazione a piastre, che processa 15mila litri di latte vaccino all'ora, con una sosta di pastorizzazione di 300 secondi, e le valvole manifold con tecnologia think top. Il punto di forza dei nostri impianti è la customizzazione, infatti vengono progettati su misura per il cliente", conclude *Valeria Manilla*.

ARCA ETICHETTE



Antonio Bianchi

"Stiamo vivendo un 2019 altalenante caratterizzato da un ottimo avvio, ma seguito da una fase centrale calante. Negli ultimi mesi si è evidenziata una ripresa e siamo fiduciosi che l'anno finirà con una crescita. Arca ha due divisioni, una si occupa della produzione di etichette autoadesive in bobina, l'altra della produzione di sistemi di etichettatura e marcatura. Le etichette sono destinate soprattutto al mercato italiano, mentre le macchine hanno un'importante diffusione sui mercati esteri. A Cibus Tec abbiamo in esposizione alcune macchine destinate al settore food, settore che ci piacerebbe incrementare. Confidiamo nella fiera, l'edizione sembra molto positiva".

COLUSSI ERMES



Lo staff

"Il 2019 è un anno estremamente positivo, come del resto possiamo dire degli ultimi sei anni, dove l'azienda è cresciuta oltre ogni aspettativa. Fornire sistemi di lavaggio sempre più efficaci con i minori consumi e i minimi ingombri è ciò su cui continuiamo a lavorare sviluppando sempre nuove tecnologie. Ma anche l'asciugatura e la creazione di un nuovo sistema a centrifuga, sempre più performante, richiede continuamente la nostra attenzione", sottolinea *Daniela Gervasi*. "Le esportazioni incidono per circa l'80% e i paesi in cui esportiamo maggiormente sono la Germania, la Spagna, il Nord America e l'Australia. A Cibus Tec abbiamo presentato una lava formaggi con un sistema tecnologicamente avanzato per la movimentazione automatica delle forme, e l'asciuga cassette a centrifuga, campionesse nel risparmio di tempi, consumi e spazio".

COLIMATIC



Giulia Antonelli

"Possiamo dirci soddisfatti dell'andamento dell'azienda nel 2019. Il trend positivo degli ultimi anni è stato confermato, più dettagliatamente l'export, che rappresenta il 60% del nostro fatturato, è cresciuto, soprattutto in Europa orientale (Polonia e Romania) e negli Stati Uniti, dove abbiamo la nostra filiale; e anche la nostra posizione sul mercato italiano si è consolidata. Quest'anno, a Cibus Tec, siamo presenti con una soluzione mai utilizzata prima: un cartoncino ad alta barriera per il confezionamento skin realizzato partendo da bobina, che permette di eliminare i costi di gestione dei prefustellati alleggerendo il peso dell'ecosostenibilità per il cliente finale".

BILANCAI CAMPOGALLIANO



Luca Grasselli

"Il 2019 è un anno caratterizzato da cicli, con un boom iniziale e poi un andamento altalenante. Dovremmo chiudere l'anno comunque con segno positivo. Il problema al momento per noi è anche la Brexit, perché abbiamo una consociata nel Regno Unito ed è difficile decifrare la situazione: l'export è pari al 45% del nostro business, quindi gli scenari internazionali sono per noi condizionanti. Qui in fiera presentiamo una pesoprezatrice per prodotti a peso fisso o a peso variabile. La nuova Galaxi risponde perfettamente alla richiesta di avere strumenti facilmente programmabili, flessibili ed in grado di connettersi in modo semplice ed affidabile agli host aziendali per integrarsi nei processi produttivi. Galaxi ha già suscitato molto interesse tra i visitatori".

FACCHINETTI



Da sinistra: Giancarlo Blone, Silvia Facchinetti, Kristina Golovko

"Nel 2019 si sono aperte molte possibilità a livello internazionale, per questo motivo stiamo investendo: vogliamo crescere, pur mantenendo la dinamicità, qualità ed efficienza che caratterizzano il nostro servizio. Tra gli investimenti e novità del 2019, l'apertura di una sede di Facchinetti in Russia, dove si concentra metà delle nostre attività all'estero. Infatti, l'80% del nostro fatturato è realizzato proprio sui mercati internazionali. A Cibus Tec siamo presenti con la nostra migliore soluzione, la porzionatrice PRO1, una macchina compatta per tagliare con ultrasuoni spicchi di formaggio a peso fisso. La tecnologia, dalle dimensioni ridotte, consente di tagliare fino a 45 pezzi al minuto", dichiara *Silvia Facchinetti*.

FILIPPINI



Andrea Caramaschi e Sabrina Filippini

"Possiamo esprimere un giudizio positivo rispetto alle performance della nostra azienda negli ultimi anni. Siamo inoltre entrati a far parte del progetto MyCheese, insieme ad altre aziende del territorio emiliano, per realizzare un nuovo ed evoluto concetto di magazzino stagionatura formaggi. Le nostre macchine, progettate e aggiornate secondo i requisiti di Industria 4.0, sono molto apprezzate sul mercato per la tecnologia finalizzata ad aumentare rendimenti operativi ed a diminuire i costi di gestione. Siamo presenti a Cibus Tec con alcuni dei nostri prodotti di punta: spazzolatrici automatiche per formaggi, macchine automatiche per caricare e scaricare le forme dalle scaffalature, grattugie industriali e porzionatrici per formaggio", spiega *Andrea Caramaschi*.

CASEARMECCANICA VICENTINA



Alberto Vassarotto e collaboratrice

"L'azienda negli ultimi anni ha vissuto un numero di cambiamenti interni che hanno dato una nuova e diversa spinta. Attivi da oltre 40 anni, siamo oggi un'impresa giovane nel modo di pensare e di agire. Da sempre presenti nel settore food-tech ci affacciamo ora non solo al mercato italiano, ma anche a quello estero, con risultati molto positivi, testimonianza che la direzione presa è quella corretta. E speriamo di confermare questo andamento continuando a crescere nei prossimi anni. Offriamo prodotti customizzati realizzati totalmente in acciaio inox: il nostro punto di forza. A Cibus Tec presentiamo il banco formatore, l'impianto cip per lavaggio automatico, le nostre polivalenti casearie e l'impianto di pastorizzazione", spiega *Alberto Vassarotto*.

GB BERNUCCI



"La nostra azienda è focalizzata nella creazione di soluzioni innovative di packaging in carta e R-Pet. La "Plastic tax" rappresenta per noi una nuova sfida e le sinergie con G. Mondini e Faerch si riveleranno importanti per la creazione di nuove soluzioni. Con G.Mondini, in particolare modo, abbiamo realizzato un vassoio per applicazione skin o atmosfera modificata, costituito al 90% da carta certificata FSC. Il nuovo packaging è riciclabile nella carta secondo il metodo Aticelca 501-2019 livello B e prodotto con carta vergine per garantire l'assenza di migrazioni della confezione e il rispetto della shelf life dell'alimento contenuto", dichiara *Nicolò Bernucci*.

HAFLIGER



"La nostra azienda è specializzata nella produzione di film tecnici multistrato destinati principalmente al settore alimentare. Nel corso del 2019 Hafliger Films ha realizzato importanti investimenti che hanno potenziato principalmente le attività di stampa e laminazione. E da gennaio appartiene alla Lietpak: attiva in oltre 50 Paesi nel mondo, insieme costituiscono un gruppo da oltre 200 milioni di euro di fatturato", spiega *Patrizia Pagella*. "A Cibus Tec, quest'anno, siamo presenti con la linea Solopak, film in monomateriale a base polietilene riciclabile. Sono disponibili tre diversi prodotti, anche nella versione barrierata: Solotop per applicazioni top e flowpack, neutri o stampati in rotocalco o in flessografia, Soloform per il bottom e Solo-Gpeel, da utilizzare come top sul mono-Apet, neutro o stampato".



ARIOLI AFRO

SOLUZIONI MECCANICHE DAL 1960

L'esperienza maturata in decenni di attività, unita alla dotazione delle più moderne tecnologie per la lavorazione meccanica, consentono all'Arioli Afro srl di essere un interlocutore esperto ed affidabile al servizio delle industrie alimentari.

Grazie ad una conoscenza approfondita dei processi produttivi, l'azienda ha sviluppato un'ampia gamma di macchine ed attrezzature progettate in particolare per il settore caseario e per le aziende di lavorazione della carne.

La competenza tecnica e la flessibilità produttiva permettono all'Arioli Afro srl di progettare e realizzare anche prodotti su misura in grado di soddisfare le molteplici e mutevoli esigenze dei clienti.

www.arioliagro.it
Arioli Afro srl - Viale Europa, 13 - 46019 Viadana (MN) Italy - Tel/Fax +39 0375 781624 - info@arioliagro.it

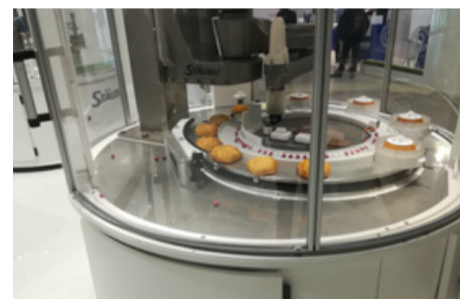
GELMINI



Da sinistra: Paul Wilde e Marco Mantovani

"Il 2019 si è rivelato per noi un anno positivo, tanto che abbiamo stimato una crescita del 10% e un fatturato di circa 6 milioni di euro, grazie soprattutto ai mercati esteri, principalmente Francia e Germania. Infatti il settore caseario, in cui siamo specializzati, è molto florido. Siamo presenti a Cibus Tec con diverse macchine e impianti. Abbiamo una macchina per la lavorazione dei formaggi teneri, che ha successo soprattutto all'estero. Ma anche una macchina a ultrasuoni, che lavora forme fino a 75 centimetri a 180 battute al minuto e una macchina per lavorare formaggi a blocchi, come emmenthal e feta. Infine, presentiamo il sistema d'automazione per caricare la termofomatrice, che elimina completamente la manodopera", dichiara Silvia Bussi.

STAUBLI ITALIA



"Il 2019 è stato un anno di consolidamento: con i primi mesi in crescita, ha subito un lieve rallentamento nelle parti centrali per poi riprendersi nei mesi che porteranno alla chiusura dell'anno. Cibus Tec è il punto d'incontro chiave per i principali player del panorama italiano del food e Staubli si presenta con la propria gamma di robot specificatamente studiati per l'utilizzo nel settore. Il marchio Staubli è leader nella produzione di robot che operano in condizioni estreme, dall'ambiente del food primario (prodotto fresco a diretto contatto) al confezionamento, dall'aseptico allo sterile, dalla camera bianca fino ad arrivare ad ambienti in cui sia presente polvere o liquidi, quali i sistemi di lavaggio", spiega Paolo Trivellato.

G.MONDINI



Enzo Turla e Mariella Nicoli

"Il giudizio sulle performance registrate nel 2019 è molto buono, con incremento probabilmente realizzabile. A consentire il raggiungimento di questo risultato, una tecnologia sempre all'avanguardia che resta fedele ai criteri che da sempre ci contraddistinguono", sottolinea Enzo Turla. "L'export, realizzato prevalentemente tra Europa, Usa e Australia, si conferma motore della nostra crescita con un'incidenza sul fatturato dell'80%. Tra le novità presentate in fiera vale la pena segnalare il recentissimo Pa-perseal, idoneo anche al confezionamento di affettati".

ITALIANPACK



Da sinistra: Klaus Vignati, Ashley Russo e Tomaso Petrini

"Il 2019 sta andando bene per tutti e anche per noi, che abbiamo registrato +7% rispetto al 2018. Lavoriamo in tutto il mondo, con un fatturato derivante al 70% dai mercati esteri, sui quali siamo presenti con macchinari che si adattano ad ogni tipo di alimento. A Cibus Tec presentiamo Argo, una macchina in linea che sta suscitando grande interesse: la fiera è viva e i contatti avviati ci fanno sperare in riscontri positivi", racconta Tomaso Petrini.

CASEARTECNICA BARTOLI



Lo staff

"Siamo soddisfatti dell'annata in corso, che ha visto molti nostri clienti ristrutturare i loro caseifici o addirittura realizzare stabilimenti ex novo. Per quanto riguarda la distribuzione, il trend è leggermente in flessione a causa della saturazione del mercato: ormai serviamo quasi tutte le marche presenti in Italia e siamo pertanto legati a eventuali nuove aperture", spiega Emilia Bartoli. "Per continuare a crescere, puntiamo a stringere nuove relazioni commerciali, specialmente con l'estero (Nord ed Est Europa e Canada), dove siamo alla ricerca di partner a cui affidare la rivendita e la manutenzione delle nostre macchine per il taglio del formaggio. In fiera abbiamo presentato un nuovo Agitatore per la lavorazione del latte provvisto di motorizzazione senza olio al suo interno, il che permette di andare incontro alle sempre più esigenti richieste di non contaminazione del prodotto alimentare".

LAWER



Filippo Lanaro

"Il settore alimentare rappresenta una piccola percentuale del nostro fatturato, pari a circa il 20% del totale, ma puntiamo a crescere in maniera significativa nel comparto, infatti il food ha grandi potenzialità: è l'unico settore ad avere caratteristiche comuni al tessile, ambito in cui Lawer opera dal 1970. L'andamento della nostra azienda nel 2019 conferma le buone prospettive offerte dall'alimentare, siamo infatti cresciuti tanto in Italia, dove siamo presenti soprattutto nei salumifici, quanto all'estero. Per questo motivo, a Cibus Tec presentiamo la nostra macchina dosatrice per microingredienti in polvere, che garantisce la massima precisione nel dosaggio e la tracciabilità di processo".

SIREC



Da sinistra: Jessica Bolzoni, Andrea Cesari, Luca Bolzoni, Alessio Rossi e Matteo Bolzoni

"Possiamo considerarci soddisfatti dell'andamento dell'azienda nel 2019, che si è rivelato per noi un anno di crescita. In particolare, siamo felici per il numero di ordini già ricevuto per il 2020. C'è quindi movimento sul mercato, proprio come qui a Cibus Tec, dove abbiamo constatato una buona presenza sia di visitatori italiani sia stranieri", dichiara Antonella Bianchino. "Per l'occasione, abbiamo scelto di presentare i nostri pavimenti e rivestimenti in resina e klinker, caratterizzati da robustezza e resistenza nel tempo, sono infatti in grado di resistere a tutte le sollecitazioni chimiche e meccaniche che si riscontrano nelle condizioni d'uso".

TECNO PACK



Da sinistra: Andrea Motta e Claudio Bicego

"Con il 2019 stiamo vivendo un anno entusiasmante: abbiamo raccolto più ordini rispetto all'anno scorso. Il dairy non è il nostro core business, ma stiamo realizzando impianti sempre più importanti anche in questo settore e non temiamo il confronto con i competitor. Noi siamo leader nel comparto bakery ed i mercati ci stanno premiando: le nostre linee complesse su misura vengono apprezzate in tutto il mondo, grazie al lavoro dei 53 ingegneri e 23 softwareisti del nostro ufficio tecnico. A Cibus Tec abbiamo scelto di esporre la Fp 025, una confezionatrice orizzontale con film termoretraibile per il confezionamento in atmosfera modificata e controllata".

SACCO



Lo staff

"Il 2019 si è rivelato un anno positivo per Sacco, grazie anche all'incremento del numero di clienti e delle vendite, in particolare per quanto riguarda il pacchetto 'food safety' dedicato al settore agroalimentare", spiega Paolo Fasola. "Sul fronte del business internazionale, le esportazioni hanno per Sacco un'incidenza del 56% sul fatturato. Dato che si attesta al 4% per la divisione Labware. Molte le novità presentate in occasione della fiera: MDS: sistema 3M validato Afnor per la rilevazione di patogeni negli alimenti in due passaggi; nuove apparecchiature NIR (Mira) di Bruker; Symmetric: kit rapidi per la rilevazione di aflatoxine, micotossine e istamina; nuovi prodotti per la rilevazione del biofilm; nuove testate termostatiche Huber; nuovi strumenti per la determinazione dell'aw; e nuovi kit per l'analisi chimica dei grassi".

STANDARD TECH



Da sinistra: Gabriele Polese, Sara Bortolami, Katia Pretto

"Abbiamo constatato che quest'anno il mercato dell'eurozona ha subito una contrazione, che ha interessato, dunque, anche l'Italia. Diversamente, la situazione in Nord America e Russia sembra più florida. Proprio il Nord America, oltre all'Asia, è tra le regioni di destinazione del nostro export, che rappresenta il 50% del fatturato, che quest'anno è cresciuto del 10% rispetto al 2018. Possiamo quindi ritenere soddisfatti delle nostre performance, così come siamo felici dell'andamento della fiera, dove siamo presenti con le nostre tecnologie per la stagionatura a basso impatto ambientale", spiega Gabriele Polese.

LAZZARI EQUIPMENT E LAZZARI PACKAGING



Da sinistra: Andrea, Franco e Silvio Lazzari e Matteo Vincenzi

"Nel 2019 abbiamo avuto un'ottima crescita nel mondo packaging, soprattutto per quanto riguarda l'industria dei salumi e il settore lattiero caseario. Un risultato che conferma il trend positivo registrato negli ultimi anni", spiegano Silvio e Andrea Lazzari. "Buono anche il giudizio anche per il comparto processing, dopo un 2018 che è stato un anno record per gli investimenti industriali. In questo caso, a trainare il business sono il settore lattiero caseario, il mondo gastronomia/piatti pronti e la ristorazione collettiva. Sul fronte delle novità di prodotto, a Cibus Tec abbiamo presentato il brand Scansteel Foodtech e il tritacarne industriale che macina blocchi di carne congelata in un solo passaggio alla granulometria desiderata".

MAKRO LABELLING



"Siamo soddisfatti dell'andamento dell'azienda, che è in costante crescita e quest'anno celebra il decimo anniversario dalla sua fondazione. Nel 2019, siamo arrivati ad avere 95 dipendenti, ma siamo ancora in fase di espansione. Il nostro mercato di riferimento è quello del beverage, siamo molto forti in Europa, ma siamo comunque presenti in tutto il mondo", racconta Silvia Ghizzi. "A Cibus Tec esponiamo una macchina rotativa con quattro stazioni di etichettaggio ed una macchina adesiva lineare per basse velocità di produzione. Porteremo invece delle novità a Simei, che è la fiera italiana di riferimento per noi. Puntiamo comunque all'espansione del settore food in Italia e nel mondo".

BIZERBA



Guido Melone



CAVECO



Da sinistra: Valter e Franco Vellutini

CFT



DIMA



Siham Chihab

FRIGOMECCANICA



Stefano Remedi

"I risultati positivi che abbiamo conseguito quest'anno sono senza dubbio attribuibili merito dei mercati a cui indirizzare le nostre soluzioni, grazie al know-how sviluppato nel corso degli anni nel mondo della carne e dei salumi. Mi riferisco in particolare ai produttori di pasta fresca e prodotti lattiero caseari, dove c'è grande richiesta di tecnologie capaci di garantire rispettivamente una perfetta asciugatura e stagionatura del prodotto", racconta Stefano Remedi. "Bene anche il business estero, con le esportazioni che generano il 50% del nostro volume d'affari. Tra i paesi più performanti dell'ultimo periodo vale di sicuro la pena menzionare la Spagna, dove siamo tornati a crescere in modo importante, e la Croazia. Senza dimenticare Cina e Usa".

FERRARI SISTEMI



Da sinistra: Ramon Diego, Licia Segadelli, Mario Ferrari e Giorgio Cereghino

"Il 2019 si è rivelato per l'azienda un anno più che positivo, sia per quanto riguarda il fatturato che per le previsioni sull'anno prossimo. Infatti possiamo dire che il 2019 farà da traino per il 2020, avendo noi realizzato impianti per importanti multinazionali. Al momento, l'80% del nostro mercato è all'estero, dove vendiamo principalmente macchine create su misura in base alle necessità del cliente. A Cibus Tec esponiamo una nuova macchina per la porzionatura del parmigiano reggiano: la TR 140, che è stata migliorata rispetto alla versione precedente, tanto che può tagliare il doppio delle forme rispetto alla macchina meno recente", conclude Licia Segadelli.

FLEXLINK + IPI



Da sinistra: Kestutis Sliuzas e Guido Bisi

"La scelta di partecipare a Cibus Tec promuovendo una sinergia tra le nostre aziende nasce dal desiderio di offrire ai nostri clienti un'offerta tecnologica completa: dal materiale scelto per il confezionamento alle tecnologie per il packaging e il fine linea. Un'alleanza già testata con successo in un gran numero di installazioni", sottolineano Kestutis Sliuzas e Guido Bisi. "Per Flexlink il 2019 è stato un anno di consolidamento del business, che ha visto crescere in modo significativo le nostre attività ambito food, un comparto che oggi genera una quota rilevante del fatturato aziendale. Per Ipi la crescita registrata quest'anno è stata addirittura a doppia cifra, grazie al consenso riscontrato sul mercato da alcune originali soluzioni di confezionamento, in particolare per quanto riguarda le mono porzioni".

IFT ITALIAN FOOD TECHNOLOGY



Francesco Grandi

"Stiamo crescendo enormemente, infatti quest'anno il nostro fatturato è aumentato di circa il 20%, in linea con l'andamento degli scorsi tre anni. Ci siamo certificati Brc e abbiamo iniziato a lavorare con aziende di livello più alto. Abbiamo inoltre investito online e stiamo ampliando il nostro magazzino. Siamo presenti in fiera con numerosi prodotti. Innanzitutto il vassoio per la frutta, un prodotto richiesto soprattutto all'estero, dove realizziamo il 60% del nostro fatturato (Canada, Usa, Balcani, Francia, Russia, Spagna e Africa). Presentiamo inoltre il telaio per la pasta, la tavola forata modello Tafo, la tavola grigliata modello Tgra e il vassoio grigliato modello VSG6060".

segue



THE ART OF cutting cheese



PRECISIONE NEL TAGLIO, VELOCITÀ E AFFIDABILITÀ



ROBOPLAST



Paolo Clot

"La novità che presentiamo in anteprima a Cibus tec è un mono-materiale, con proprietà di barriera ai gas al livello dei laminati con EVOH, ma mono-polimero, in r-pet, che è realizzato dal 90% al 100% con materiali riciclati ed è a sua volta riciclabile al 100%. Un materiale davvero innovativo, che a richiesta possiamo anche offrire resistente al calore e microndabile e quindi perfetto per ogni applicazione in ambito alimentare", sottolinea Paolo Clot. "Fino alla fine dell'estate il 2019 si è dimostrato un anno molto positivo per la nostra azienda. Ora invece, a causa della paura generata dal Governo con l'introduzione della plastic tax, abbiamo assistito a un significativo ridimensionamento degli ordini perché tanto le aziende alimentari quanto i player della Gd non sanno cosa accadrà l'indomani".

DEPURA



Roberto Fele

"Il 2019 si sta rivelando un anno molto positivo, che ci ha visto crescere su tutto il territorio nazionale", spiega Roberto Fele. "Siamo un'azienda specializzata nella progettazione, costruzione e conduzione di impianti di trattamento delle acque, con una forte specializzazione nel mettere a punto soluzioni dedicate all'industria alimentare. Siamo specializzati anche nel trattamento dell'aria e nel recupero energetico, offrendo soluzioni a maggiore produttività ed efficienza a bassi costi di gestione".

LINEA FLESH



Da sinistra: Davide Dalla Valeria e Matteo Castegnaro

"Il nostro business è in continua crescita: nel 2019 abbiamo introdotto lo shop-online per essere raggiungibili da più utenti possibili e per essere al passo con i tempi. Linea Flesh è sempre alla ricerca di nuovi prodotti per rispondere alle esigenze del settore", spiega Giulia Pagani. "In particolare, abbiamo avuto un ottimo riscontro per l'arredamento in acciaio inox personalizzato. A Cibus Tec abbiamo presentato i carrelli e dispenser in acciaio che sono in continua evoluzione per garantire la massima funzionalità, oltre che i nostri articoli della gamma di abbigliamento monouso, articoli rilevabili al metal detector e ai raggi X, scope e spazzole codice-colore e molto altro".

ITASYSTEM



Gianluca Veraldi

"Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti nel 2019, con una crescita che si attesta tra l'8 e il 12%. Un trend positivo che prosegue ormai già da diversi anni, grazie ad alcune importanti acquisizioni e allo sviluppo di nuovi prodotti altamente innovativi e di nicchia", spiega Gianluca Veraldi. "Ne sono un esempio i sigilli, le etichette e i tag per la tracciabilità di carni, salumi, formaggi e prodotti ittici che presentiamo qui a Cibus Tec. Da segnalare anche tutto il mondo dei rotoli, applicabili sia all'interno sia all'esterno delle confezioni".

PIETRIBIASI MICHELANGELO



Simone Pietribiasi

"Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti nel 2018 e 2019, anni caratterizzati da una forte crescita del nostro business. Un trend positivo che ha interessato tutto il mondo del processing", commenta Simone Pietribiasi. "A Cibus Tec presentiamo la nostra offerta per il mondo lattiero caseario, a cominciare dagli impianti completi per la produzione di latte alimentare e prodotti derivati dalla fermentazione del latte, formaggi freschi, stagionati e formaggi a pasta filata. Ma ciò che più ci sta dando soddisfazione sono le soluzioni di processo e trattamento termico, sia HTST che UHT, fino al confezionamento finale, anche asettico, dei fluidi alimentari quali latte, succhi di frutta, miscele di gelato e soft drink".

MILKYLAB



Claudia Mucci

"L'obiettivo di MilkyLAB è da sempre quello di esportare la tradizione della mozzarella italiana nel mondo. Ad oggi, siamo presenti in più di 60 paesi. Lo spirito di ricerca e innovazione che caratterizza l'azienda si esprime anche mettendo a disposizione il Trial & Training Center, un centro di ricerca e formazione ad alto contenuto tecnologico, utile a toccare con mano, sperimentare e imparare a produrre i più importanti prodotti caseari. A Cibus Tec abbiamo presentato l'innovativa linea automatica per la produzione di string cheese, uno dei nuovi snack di tendenza in tutto il mondo, molto popolare anche fra i bambini".

GIARETTA



Arianna Giaretta

"Il settore agroalimentare è un mercato in costante crescita. L'attenzione sempre maggiore per gli aspetti igienico-sanitari richiede prodotti e tecnologie innovativi, in grado di mantenere un livello notevolmente elevato di sicurezza alimentare. La nostra azienda ha un'esperienza pluridecennale nelle pavimentazioni industriali e negli ultimi anni, per rispondere alle stringenti normative europee, si è specializzata in pavimentazioni e sistemi di drenaggio igienici. Così nasce Giaretta Italia Hygienic System, la soluzione chiave in mano con il maggior numero di componenti certificati Haccp".

UNIMAC-GHERRI



Serena Bisacca e Federico Zannier

"Benché a tratti altalenante, l'anno che sta per concludersi si è rivelato nel complesso positivo, in particolare grazie al buon livello di ordini registrati dal comparto delle macchine per il packaging e delle capsulatrici. Una crescita che, nelle previsioni, proseguirà anche nella prima parte del 2020", spiega Federico Zannier. "Oggi il nostro business è realizzato prevalentemente all'estero, che ha un'incidenza del 70% circa sul fatturato, e che sta crescendo significativamente nell'area dell'Est europeo. In fiera presentiamo la gamma di riempitrici volumetriche lineari PF6L per il dosaggio di prodotti densi e semidensi in contenitori di vetro, Pet, Hdpe con riempimento elettronico a piston".

HPP



Walter Saccardo

Presente in fiera anche Hpp, prima azienda italiana a realizzare uno stabilimento interamente dedicato al trattamento ad alta pressione per alimenti. Creata nel 2014 da un progetto industriale dei fratelli Gherri, imprenditori parmensi che da sempre operano nel food, l'azienda offre servizi che si rivolgono, nel segmento industriale, a ogni tipologia di prodotto alimentare. Un processo di 'pastorizzazione a freddo' ad alta pressione che permette l'inattivazione dei microrganismi presenti nei cibi, così da renderli microbiologicamente stabili, più sicuri e con maggiore conservabilità.

FRIGOJOLINOX



Carmen Cerri

"Il 2019 per Frigojolinnox è un anno positivo e di crescita, l'azienda segue il trend del settore. Noi ci occupiamo della costruzione di impianti agroalimentari e linee complete per la produzione di conserve alimentari. Qui a Cibus Tec portiamo evoluzioni di nostri macchinari, rinnovati nei software e nei sistemi di controllo remoto e di interfaccia, adesso mediante touch screen. Una delle nostre macchine di punta è lo Stery2000, un'autoclave per sterilizzazione da 370 litri, con una caldaia a vapore interna che riduce nettamente i consumi elettrici e idrici".

TREIF



Lo staff

"Siamo soddisfatti dell'andamento della filiale italiana fino ad oggi. Oltre al consolidamento dei settori industriali tradizionali per Treif come la carne e i salumi, stiamo ampliando la penetrazione del mercato italiano in settori come la gastronomia e i piatti pronti, il settore ittico e caseario. Abbiamo presentato a Cibus Tec le nostre cubettatrici e taglia porzioni, oltre ad aver introdotto la nuova affettatrice Divider startup, caratterizzata da mobilità e dimensioni contenute per l'uso in spazi ridotti o per la combinazione con linee esistenti in caso di confezionamento multi-prodotto".

SACCARDO



Walter Saccardo

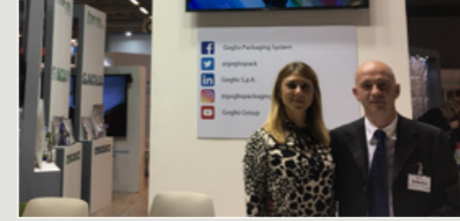
"Siamo contenti dell'anno che sta per terminare, perciò il giudizio sul 2019 è sicuramente positivo, sia per il mercato nazionale e, soprattutto, per il mercato internazionale", commenta Walter Saccardo. "La nostra azienda è in continuo sviluppo tecnico e progettuale, molta attenzione viene data alle nuove tecnologie in grado di automatizzare completamente i processi produttivi ottimizzando tempi ed energie. In fiera, un'intera area dello stand è stata dedicata all'esposizione di un impianto completamente automatico di confezionamento che prevede l'imbastamento, la manipolazione e la sigillatura in sottovuoto senza l'ausilio di manodopera".

FENCO



Lo staff

GOGLIO



Sara Bianchi e Carlo Barbaglia

GORRERI



Chiara Lombardi

MADEFRIGOR



F.LLI CUOMO



Stefania e Vincenzo Cuomo

"Con un'incidenza sul fatturato aziendale che si attesta al 90%, l'Italia rappresenta senza dubbio il mercato di riferimento per F.Lli Cuomo, specializzata nella progettazione e realizzazione di macchinari per l'industria conserviera, dell'imballaggio metallico e per le capsule tipo twist-off", sottolinea Stefania Cuomo. "Una delle nostre soluzioni di punta per il mondo conserviero è l'aggraffatrice a scatola rotante a testa regolabile, progettata esclusivamente per la chiusura di scatole cilindriche di materiale metallico".

DEPUR PADANA ACQUE



"Il 2019 per noi è un anno che segue l'andamento dei precedenti, con il settore food che fa da traino: collaboriamo con cantine vinicole, industrie casearie, pastifici e anche produttori dolciari. Qui presentiamo una macchina che disidrata dal fango, la tecnologia MBR (Membran Bio Recato) e un filtro autopulente. Il 98% dei nostri clienti è sul territorio italiano, abbiamo poi qualche collaborazione in Europa centrale, ma sono marginali. La fiera sembra comunque portare buoni contatti, per cui speriamo di migliorare già per la fine dell'anno", dichiara Marco Griguolo.

BORIN



Lo staff

"Il giudizio sull'andamento registrato nel 2019 è molto positivo, grazie anche alle tante novità presentate al mercato. In particolare, abbiamo ampliato la gamma di articoli per arredamenti e abbiamo presentato una linea compatta per la sanificazione", commenta Elena Borin. "Bene anche sul fronte estero, con esportazioni che incidono oggi per il 10% circa sul fatturato aziendale, anche se il nostro core business rimane il mercato italiano. In occasione di Cibus Tec presentiamo la nuova linea di percorsi igienizzanti e la nuova lavagrembiuli".

CSB-SYSTEM



Da sinistra: André Muehlberger, Attilio Zorzi, e Guido Girardelli

"Quest'anno siamo presenti in fiera con i nostri software. In particolare presentiamo quello per l'elaborazione delle immagini, utilizzato anche per il riconoscimento dei suoni, che l'anno scorso ci è valso il premio per l'innovazione tecnologica. Presentiamo inoltre i sistemi per Industria 4.0 e per l'Internet of Things. Cibus Tec ha dato segnali positivi per quanto riguarda il mercato: c'è interesse da parte dei visitatori. Quindi l'andamento della fiera e i numeri di quest'anno, che stiamo chiudendo con risultati superiori alle aspettative, ci fanno ben sperare per il 2020", dichiara André Muehlberger.

MICROMILK



MINIPACK TORRE



Fabio Torre

FABER



Lo staff

MINGAZZINI



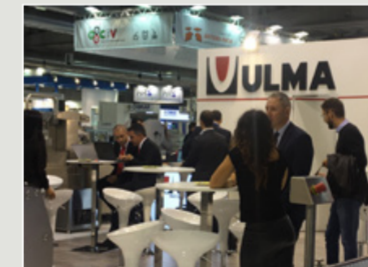
Umberto Orlandini

REEPACK



Emilio Guarnera e Vincenzo Fragomeni

ULMA



CIBUS' TEC
The International Food Processing & Packaging Exhibition from the heart of the Italian Food Valley
PARMA | ITALY
22/25 OCT. 2019

FERRARI sistemi

NUOVA MACCHINA TR140

**SOFTWARE AGGIORNATO,
INNOVATIVO SISTEMA DI TAGLIO
+80% VELOCITA' OPERATIVA**

FERRARI SISTEMI S.R.L.
Via Giovan Battista Della Chiesa, 43036 Fidenza PR
Phone: 0524 520146 - Email: info@ferrarisistemi.it - Web: www.ferrarisistemi.it



“Plastic tax: un inaccettabile sopruso”

Intervista a Paolo Clot, sales manager di Roboplast. Che in una missiva indirizzata al presidente del Consiglio chiede di scongiurare l'introduzione di una tassa che definisce ingiusta per le aziende e inutile nella lotta all'inquinamento.

È il 17 ottobre e le informazioni che circolano sulla plastic tax sono ancora poche e confuse, ma fanno già paura. Si dice che nella Manovra 2020, il Governo Conte bis abbia deciso di introdurre una misura fiscale volta a punire i comportamenti dannosi verso l'ambiente, che si tradurrà in una tassa per le imprese produttrici di materie plastiche: 1 euro per ogni chilo di plastica prodotta e immessa sul mercato. La notizia vola e raggiunge anche la provincia di Cuneo, precisamente il comune di Vignolo dove sorge la Roboplast, azienda specializzata da 40 anni nella trasformazione di plastica (Pet) in imballaggi sostenibili e 100% riciclabili. Un lavoro che coinvolge 150 collaboratori diretti, generando un fatturato annuo di 38 milioni di euro. Il direttore vendite, Paolo Clot, non perde tempo e in una lettera indirizzata al presidente del Consiglio Giuseppe Conte sottolinea l'insensatezza di una simile imposta, che colpisce il prodotto ma non il comportamento, vero responsabile dell'inquinamento. Auspicando l'introduzione di misure che, al contrario, incentivino il riciclo.

Cos'ha pensato quando ha saputo della plastic tax?

Sono sincero, all'inizio pensavo fosse uno scherzo. Quando un collega è venuto nel mio ufficio e mi ha detto: "Hai sentito che metteranno una tassa di un euro al chilo sulla plastica?", non ci volevo quasi credere. Considerato poi che, con il contributo Conai, le aziende del nostro comparto già versano allo Stato 450 milioni di euro l'anno.

L'obiettivo dell'imposta, in base a quanto di-

chiarato, è ridurre l'inquinamento da plastica.

È vero che una parte della plastica inquina, se viene gettata per terra, nei fiumi o nei mari. Ma a inquinare non è la plastica di per sé, sono le persone con i loro comportamenti. La risposta al problema, a parer mio, non è smettere di produrre plastica, ma piuttosto educare le persone e fornire loro gli strumenti necessari a recuperarla in modo corretto. Perché la strada per ridurre l'inquinamento è una sola: il riciclo.

In che modo può essere fatto?

Per creare una filiera completa, in grado di recuperare la plastica e darle una seconda vita, ci sono diverse misure che possono essere attuate e che, in alcuni Paesi del mondo, hanno già dato grandi risultati. Un esempio è l'istituzione di un credito d'imposta per chi utilizza materiali riciclati; un altro è l'istituzione di un deposito cauzionale sugli imballaggi, che incentivi i consumatori a riconsegnare la plastica dopo l'utilizzo per essere riaccreditati della somma versata. Pensare invece di risolvere il problema dell'inquinamento ambientale facendo cassa sulle attività produttive è pura follia.

Sostituire gli imballaggi in plastica con altri materiali è possibile, al giorno d'oggi?

In alcuni casi sì e in altri casi no. Mi spiego: l'avvento della plastica ha rivoluzionato - in meglio - il mondo del confezionamento alimentare. La plastica ha permesso di triplicare la shelf life degli alimenti, garantendo anche l'invulnerabilità delle confezioni, determinando così una riduzione drastica degli scarti alimentari e una maggiore sicurezza alimentare. Nessun altro materiale, ad oggi, è in grado di garantire lo

stesso risultato. Ma anche nei casi in cui la plastica può essere sostituita con altri materiali, vedi il vetro o l'alluminio, la questione non cambia dal punto di vista ambientale. Se butto nel mare una bottiglia di vetro, invece che una di plastica, non sto inquinando?

E per quanto riguarda la carta, invece?

Molte aziende del comparto packaging stanno puntando proprio sulla carta, mettendo a punto soluzioni sempre più all'avanguardia grazie ai loro reparti di ricerca e sviluppo. La verità, però, è che ad oggi la carta non è in grado di sostituire la plastica perché non fornisce lo stesso effetto barriera agli alimenti. E purtroppo, sotto certi aspetti, inquina anche di più.

Come?

Il fatto è che si richiede al consumatore finale di effettuare un ulteriore passaggio prima di smaltire il rifiuto. Se acquistiamo una vaschetta realizzata interamente in Pet, una volta consumato il contenuto dobbiamo solo smaltire il contenitore nella raccolta differenziata della plastica. Se invece forniamo al consumatore una confezione in carta, ma dentro alla quale è presente anche solo un film in plastica, se lo smaltimento dei due diversi materiali non avviene in modo corretto il danno è fatto. E ad oggi, nel settore alimentare, tutti i contenitori in carta sono laminati. La modalità di smaltimento di questi rifiuti varia molto da paese a paese. Restando solo in Europa, in Germania per poter smaltire un rifiuto nella carta il contenuto di plastica non deve superare il 5%. In Francia, invece, si parla del 51%. Una bella ipocrisia.

Federica Bartesaghi

COME FUNZIONERÀ LA NUOVA TASSA*

Entrata in vigore: giugno 2020	Entità dell'imposta: 1 euro al kg	Entrate all'Erario: 2 miliardi di euro l'anno (a regime)	Prodotti interessati: imballaggi e contenitori monouso in plastica (esenti quelli in plastica riciclata)	Numero aziende coinvolte: oltre 11.600	Fatturato annuo generato dall'industria: 40 miliardi di euro	Sanzioni agli adempienti: multa da 2 a 10 volte il valore dell'imposta non versata (sanzione minima 500 euro)	Sanzioni ai ritardatari: multa pari al 30% dell'imposta (sanzione minima 250 euro)
--	---	--	--	--	--	---	--

* in base alle informazioni disponibili al 30/10/19